

A Milano la cultura del Nord Europa

Al Teatro Franco Parenti la seconda edizione del festival "I boreali"

MILANO - A Milano torna il festival *I boreali*, la più grande manifestazione italiana interamente dedicata alla cultura del Nord Europa, che per quattro giorni, da oggi a sabato, potrà essere esplorata a 360 gradi al Teatro Franco Parenti nella rassegna ideata e realizzata da Iperborea, la casa editrice fondata dalla piacentina Emilia Lodigiani nel 1987 e da allora instancabile promotrice di occasioni di incontro tra la cultura sve-

dese, danese, norvegese, finlandese, islandese, baltica e l'Italia.

L'inaugurazione oggi alle ore 19 (ingresso libero con prenotazione obbligatoria; www.iboreali.it) avrà come protagonista l'entomologo svedese Fredrik Sjöberg, che nel suo libro *L'arte di collezionare mosche*, Iperborea, accompagna alla scoperta dell'affascinante mondo degli insetti, a contatto con la natura di un'isola dell'arcipe-

lago di Stoccolma carica di echi letterari (vi trovarono rifugio August Strindberg e il poeta Premio Nobel Tomas Tranströmer).

Ma la seconda edizione della kermesse abbraccerà anche i vertici del pensiero speculativo, grazie alle pagine del romanzo biografico *L'uomo dell'istante*, Iperborea, con il quale Stig Dalager mette a nudo l'anima del filosofo danese Søren Kierkegaard, spesso ricorrendo a un riuscito montaggio degli stessi scritti del padre dell'esistenzialismo. Si parlerà inoltre dei più famosi esploratori polari, in compagnia della glaciologa Monica Kristensen, nota nel nostro Paese per la serie di gialli ambien-

tati nelle remotissime Svalbard.

Si prenderà in esame il rapporto tra salute mentale e malattia, con la scrittrice Sara

Stridsberg, che ne *La gravità dell'amore*, Mondadori, racconta cosa è stato, tra il 1932 e il 1995, Beckomberga, l'ospedale psichiatrico alle por-

te di Stoccolma più grande della Svezia, e per un certo periodo, d'Europa. Si sorriderà con le arzille investigatrici per caso della trilogia *Fuga da Villa del Lieto Tramonto* della finlandese Minna Lindgren, Sonzogno editore, senza dimenticare un omaggio all'irriverente Arto Paasilinna attraverso un recital di Giuseppe Cederna. Il viaggio con *I boreali* comprenderà poi il cinema (con l'anteprima italiana del film norvegese *Victoria*, tratto da un romanzo di Knut Hamsun, e la proiezione di *Miss Julie*, diretto da Liv Ullmann), la musica, corsi di lingue, workshop e specialità culinarie, tra tradizione e cibi decisamente inconsueti, come la carne cruda di alci e renne, la salsiccia d'orso, aringhe putrefatte, muschi e licheni della tundra, balene delle Lofoten e birre al catrame di legno di faggio.

Anna Anselmi

Oggi il primo incontro

La rassegna ideata da Iperborea fa da ponte tra paesi nordici e Italia

